

IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

.....

31 marzo 2015

2 **INDICE**

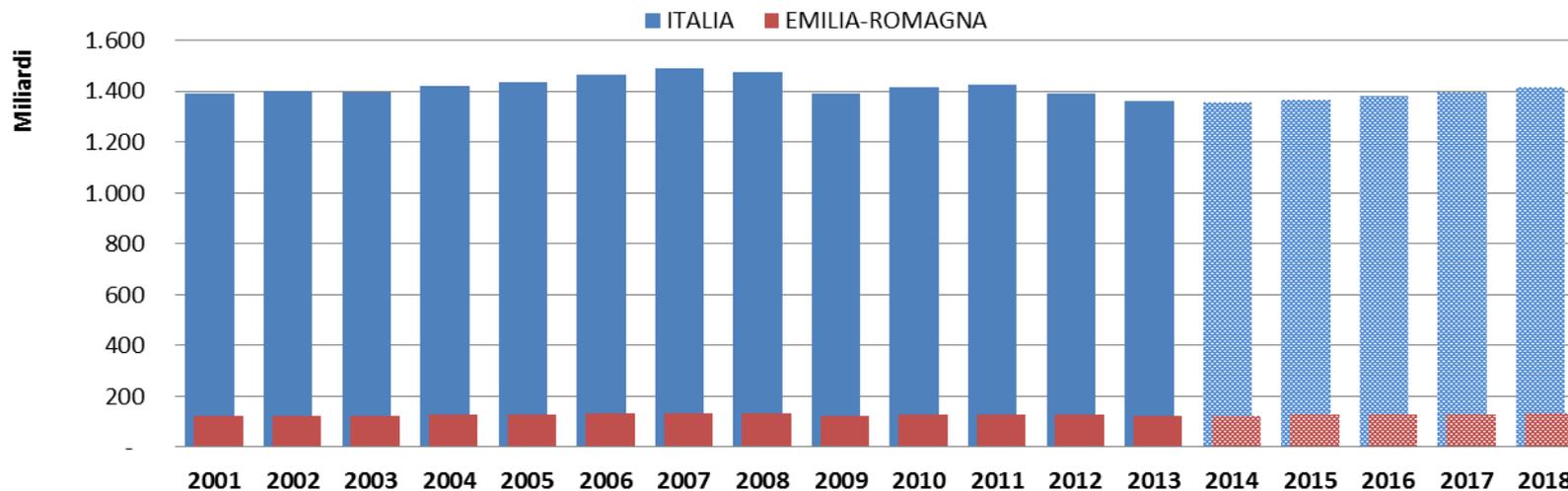
- I. Inquadramento macro
- II. Il settore delle costruzioni
- III. Focus Lavoro
- IV. Dati di scenario

I. INQUADRAMENTO MACRO

DINAMICA DEL PIL

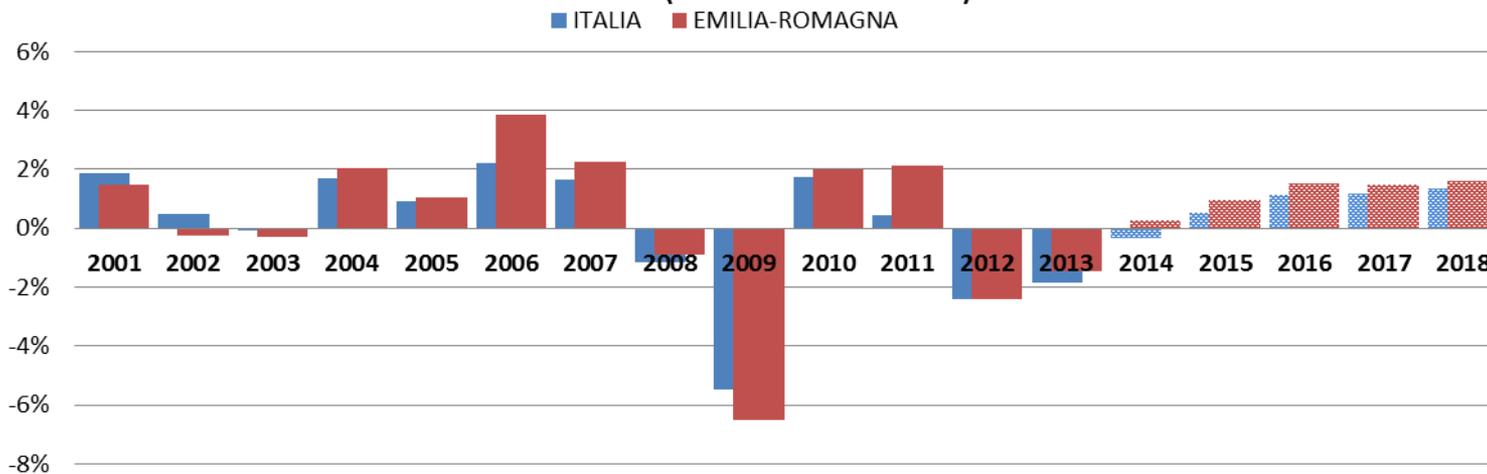
ITALIA VS EMILIA-ROMAGNA

Prodotto interno lordo in Italia ed Emilia-Romagna: andamento 2001 - 2018 (valori concatenati 2005)



Fonte: Elaborazione ERVET Spa su dati Prometeia

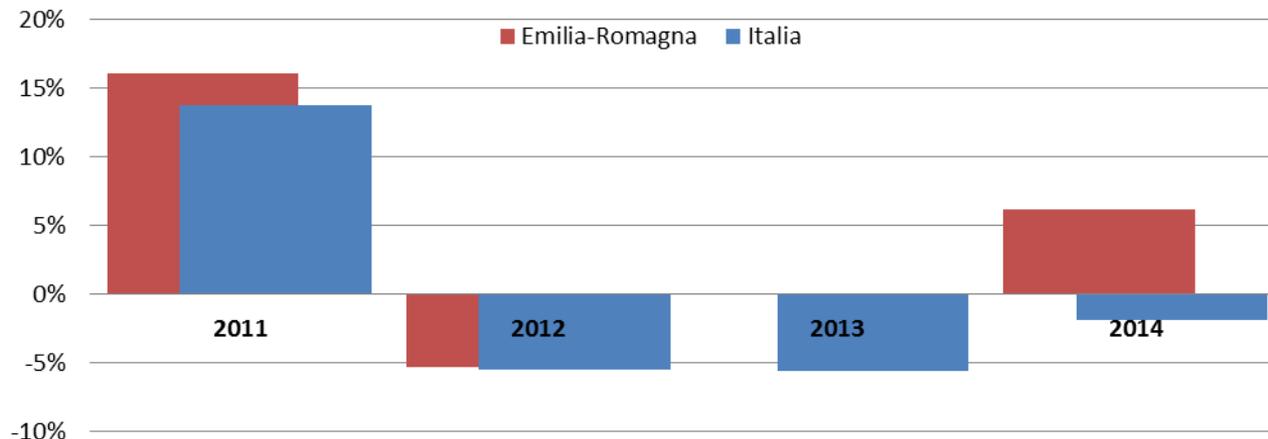
Prodotto interno lordo in Italia ed Emilia-Romagna: variazioni % sull'anno precedente 2001 - 2018 (valori concatenati 2005)



Fonte: Elaborazione ERVET Spa su dati Prometeia

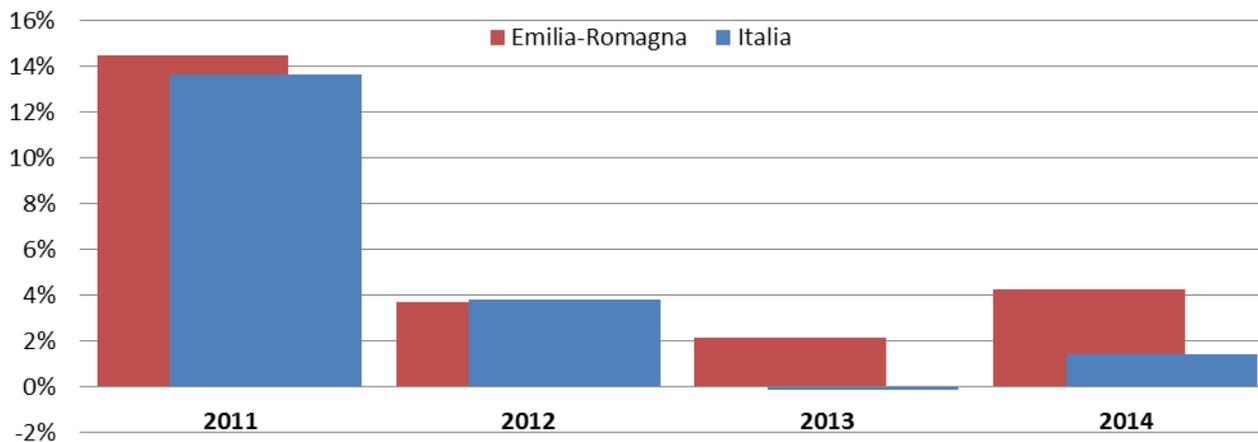
IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI ITALIA VS EMILIA-ROMAGNA

**IMPORTAZIONI: confronto Emilia-Romagna e Italia
Gennaio-Settembre (variazioni % sull'anno precedente)**



Fonte: Elaborazione ERVET Spa su dati ISTAT, Coeweb

**ESPORTAZIONI: confronto Emilia-Romagna e Italia
Gennaio-Settembre (variazioni % sull'anno precedente)**



Fonte: Elaborazione ERVET Spa su dati ISTAT, Coeweb

ESPORTAZIONI

POSIZIONAMENTO REGIONALE

LE ESPORTAZIONI PER REGIONE (VAR. % ANNUALI E TRIMESTRALI)

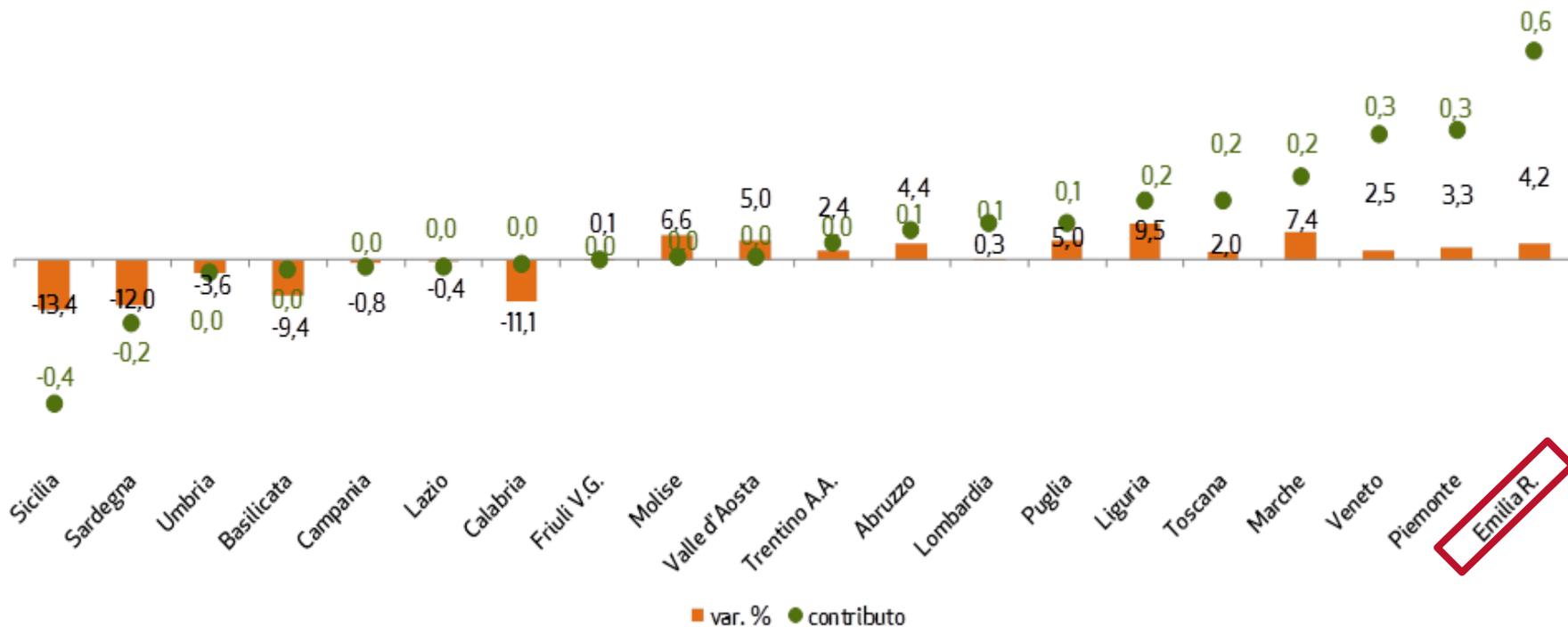
	anno		trimestri		
	2013	IV-2013	I-2014	II-2014	III-2014
Piemonte	3,8	6,3	6,9	1,9	1,3
Valle d'Aosta	-3,8	-5,9	0,8	1,7	13,1
Lombardia	0,0	0,2	0,0	-0,3	1,3
Trentino A. A.	3,0	2,4	2,4	2,1	2,8
Veneto	2,9	4,9	2,6	2,7	2,1
Friuli V. G.	-0,2	-1,0	6,9	-4,3	-0,4
Liguria	-6,2	-3,3	-2,1	3,2	29,2
Emilia R.	2,7	4,4	5,9	2,9	4,0
Toscana	-3,5	-6,2	-4,8	5,9	4,9
Umbria	-6,3	-8,8	-4,6	-1,9	-4,3
Marche	12,2	10,8	10,5	2,5	9,0
Lazio	-1,4	-4,9	-1,1	-5,3	6,2
Abruzzo	-2,4	0,1	5,5	3,2	4,7
Molise	-10,2	-9,6	-19,8	19,7	23,3
Campania	2,0	4,5	1,5	-2,1	-1,9
Puglia	-10,3	5,5	16,9	-1,2	0,7
Basilicata	-10,6	-29,6	-14,0	-13,0	1,3
Calabria	-6,7	-4,9	-12,0	-4,1	-17,4
Sicilia	-14,4	-14,8	-16,7	-7,1	-15,8
Sardegna	-15,8	-23,5	-18,2	-4,4	-13,4
Nord Ovest	0,7	1,6	1,7	0,4	2,5
Nord Est	2,5	4,0	4,3	2,0	2,7
Centro	-0,5	-3,3	-1,1	1,6	5,5
Mezzogiorno	-8,5	-6,7	-3,5	-2,7	-5,6
Italia	0,0	0,6	1,4	0,8	2,2

- la dinamica delle esportazioni italiane nei primi tre trimestri del 2014 risulta positiva con un'accelerazione nel terzo trimestre che si registra in tutte le ripartizioni, ad eccezione del Mezzogiorno che mantiene ancora un andamento negativo;
- è il Nord Est a evidenziare le migliori performance, grazie ai contributi di Emilia Romagna, Veneto e Trentino Alto Adige, che mostrano una crescita in tutto il periodo.

LE ESPORTAZIONI

VARIAZIONE E CONTRIBUTO ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI NAZIONALI PER REGIONE
(GENNAIO-SETTEMBRE 2014, VALORI % SU EURO CORRENTI)

var. % Italia=1,4



Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, coeweb

II. IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

9 INVESTIMENTI NELLE COSTRUZIONI

- Secondo l'Osservatorio congiunturale Ance nel 2014 gli investimenti in costruzioni ammontano in Italia a 135.332 milioni di euro, in flessione, in termini reali, rispetto al 2013 del 3,5%. I dati diffusi dall'Ance tengono conto delle stime annuali dei conti economici nazionali elaborate da Istat in base al nuovo SEC 2010 (che sostituisce il SEC95). Nel periodo 2008-2014 in Italia il settore avrebbe perso il 32% degli investimenti, pari a circa 64 miliardi di euro con una perdita particolarmente concentrata sulle nuove abitazioni (-62,3%).

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI^(*)

	2014 ^(*) Milioni di euro	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014 ^(*)	2015 ^(*)	2008-2014 ^(*)	2008-2015 ^(*)
		<i>Variazioni % in quantità</i>									
COSTRUZIONI	135.332	-3,1%	-9,5%	-3,8%	-3,8%	-6,7%	-6,9%	-3,5%	-2,4%	-32,0%	-33,6%
.abitazioni	66.482	-1,0%	-9,1%	-0,1%	-7,4%	-6,9%	-5,7%	-2,4%	-1,3%	-28,7%	-29,7%
- nuove (*)	20.565	-4,2%	-18,4%	-4,9%	-16,0%	-16,9%	-19,0%	-10,2%	-8,8%	-62,3%	-65,6%
- manutenzione straordinaria(*)	45.917	3,5%	3,1%	4,8%	0,6%	0,8%	2,9%	1,5%	2,0%	18,5%	20,9%
.non residenziali	68.850	-5,0%	-9,9%	-7,4%	-0,1%	-6,4%	-8,0%	-4,6%	-3,5%	-35,0%	-37,2%
- private (*)	43.357	-3,1%	-12,3%	-2,8%	8,0%	-3,6%	-7,2%	-4,3%	-3,0%	-23,6%	-25,9%
- pubbliche (*)	25.493	-7,2%	-7,0%	-12,6%	-10,5%	-10,6%	-9,3%	-5,1%	-4,3%	-48,1%	-50,3%

(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(*) Stime Ance

Elaborazione Ance su dati Istat - SEC 2010

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI(*)
Milioni di euro 2010



(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(*) Stima Ance

Elaborazione Ance su dati Istat - SEC 2010

10 LA RIPRESA DELLE COSTRUZIONI

- Una prima ripresa del settore delle costruzioni, secondo quanto emerge dal Rapporto Prometeia, dovrebbe concretizzarsi solo verso fine 2015, anno complessivamente ancora di segno negativo, e procedere gradualmente nel 2016 e 2017 anche grazie dalla componente non residenziale che beneficerebbe delle politiche messe a punto dalla Commissione Europea. Come è noto infatti l'Unione Europea ha posto il tema delle infrastrutture al centro della strategia di stimolo dell'economia europea attraverso l'avvio di un grande Piano di investimenti, il cosiddetto "Piano Juncker", da 315 miliardi di euro nei prossimi tre anni.

	2013		2014		2015		2016		2017	
	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %						
Prodotto interno lordo	1.547.939		1.541.770	-0,4	1.553.095	0,7	1.574.557	1,4	1.595.503	1,3
Consumi nazionale	1.229.028		1.230.565	0,1	1.238.586	0,7	1.245.657	0,6	1.255.604	0,8
Spesa delle famiglie residenti e Isp	914.890		917.410	0,3	927.203	1,1	934.990	0,8	945.178	1,1
Spesa delle Ap	314.606		313.546	-0,3	311.741	-0,6	311.024	-0,2	310.784	-0,1
Investimenti fissi lordi	274.901		268.028	-2,5	266.150	-0,7	273.554	2,8	280.347	2,5
Macchinari, attr.e mezzi di trasp.	132.752		130.574	-1,6	131.050	0,4	135.972	3,8	140.401,00	3,3
Costruzioni	142.255		137.618	-3,3	135.264	-1,7	137.746	1,8	140.110	1,7
di cui: residenziali	73.699		71.331	-3,2	69.582	-2,5	69.633	0,1	70.049	0,6

Fonte: Prometeia – Componenti della domanda aggregata (valori assoluti a prezzi 2010)

11 MERCATO IMMOBILIARE ABITATIVO

- Come si è visto in precedenza il comparto abitativo è stato particolarmente colpito dalla crisi.
- Secondo i dati pubblicati dell’Agenzia delle Entrate il mercato immobiliare italiano nel III trimestre 2014 torna a crescere, con un tasso tendenziale riferito al totale delle compravendite pari a +3,6%. Il settore residenziale con 94.861 NTN ricava, rispetto al III trimestre del 2013, oltre quattro punti percentuali, in particolare le compravendite di abitazioni nelle città capoluogo recuperano quasi il 7%. I settori commerciale (+9%) e produttivo (+1,6%) e le pertinenze (cantine, box e posti auto; +2,4%) mostrano anch’essi tassi tendenziali positivi. Rimane invece negativo il tasso tendenziale del settore terziario che, con 1.896 NTN, realizza una perdita del 2%.

COMPRAVENDITE DI UNITA' IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO IN ITALIA

Numero

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	I Trim. 2014	II Trim. 2014	III Trim. 2014	Var. % 2013-2006
Comuni capoluogo	227.682	195.293	180.316	189.564	188.795	141.386	132.122	34.183	36.885	31.817	
Altri comuni delle province	581.076	488.741	429.140	422.314	409.429	302.632	271.002	64.220	70.710	63.044	
Totale province	808.828	684.033	609.456	611.878	598.224	444.018	403.124	98.403	107.595	94.861	
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>											
Comuni capoluogo	-9,0	-14,2	-7,7	5,1	-0,4	-25,1	-6,6	8,8	1,8	6,9	-47,2
Altri comuni delle province	-6,2	-15,9	-12,2	-1,6	-3,1	-26,1	-10,5	1,7	-2,4	2,8	-56,2
Totale province	-7,0	-15,4	-10,9	0,4	-2,2	-25,8	-9,2	4,1	-1,0	4,1	-53,6

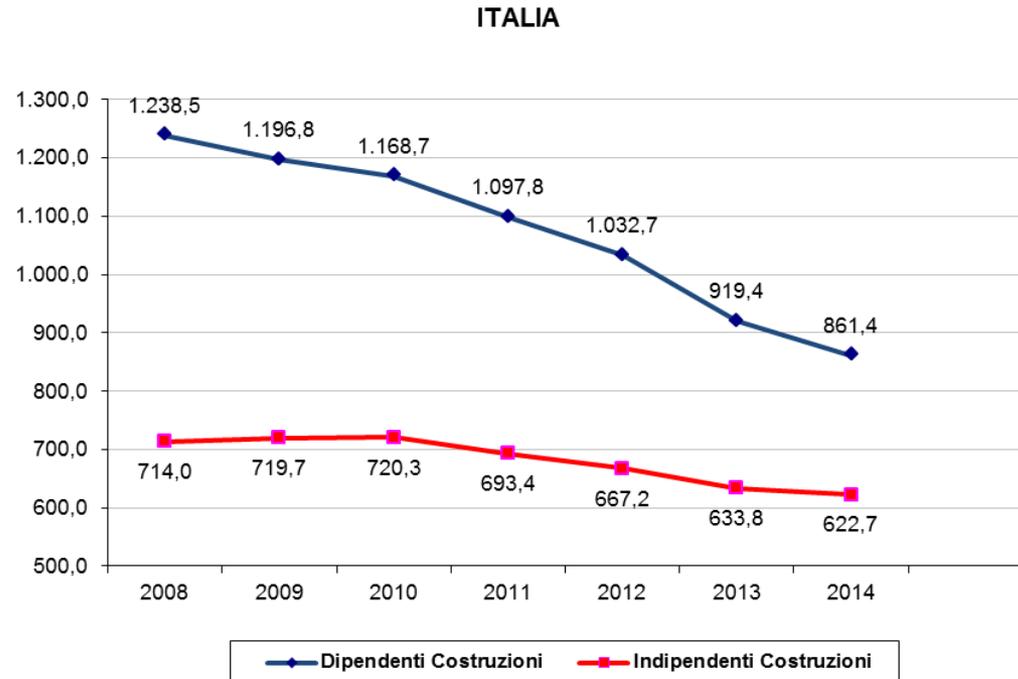
Fonte: ANCE

Elaborazione Ance su dati Agenzia delle Entrate

12 OCCUPAZIONE NELLE COSTRUZIONI

- Gli effetti della crisi hanno determinato in Italia una progressiva riduzione rispetto ai livelli occupazionali che ha portato ad una riduzione del 24% rispetto al 2008.

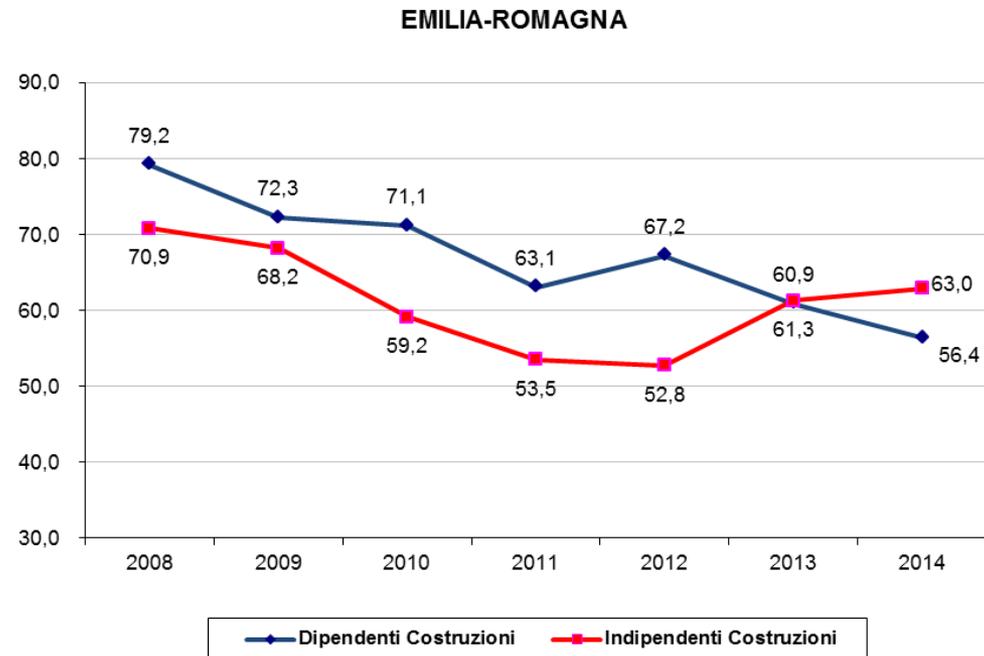
Italia - Occupati nelle costruzioni - dati annuali (migliaia di unità)							
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
dipendenti	1.238,5	1.196,8	1.168,7	1.097,8	1.032,7	919,4	861,4
indipendenti	714,0	719,7	720,3	693,4	667,2	633,8	622,7
totale	1.952,5	1.916,5	1.889,0	1.791,2	1.699,9	1.553,2	1.484,1



13 OCCUPAZIONE NELLE COSTRUZIONI

- Parallelamente, si è assistito in Emilia-Romagna una analoga riduzione che però ha colpito in maniera ancora più intensa il comparto della manodopera dipendente.

Emilia Romagna - Occupati nelle costruzioni - dati annuali (migliaia di unità)							
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
dipendenti	79,2	72,3	71,1	63,1	67,2	60,9	56,4
indipendenti	70,9	68,2	59,2	53,5	52,8	61,3	63,0
totale	150,1	140,5	130,3	116,6	120,0	122,2	119,4



14 INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI E-R

- Secondo l'Ance (rapporto marzo 2014) il 2014 segnerebbe una diminuzione reale degli investimenti in costruzioni pari al 2,2%, anche se più contenuta rispetto al calo medio del 6,4% rilevato nel quinquennio 2009-2013. Nel 2014 emergono in particolare segni negativi per le nuove costruzioni (-9,2%) e per le costruzioni non residenziali sia pubbliche (-3,7%) che private (-4,2%). L'unico segno positivo potrebbe riguardare le manutenzioni straordinarie e recupero (+3,0%), grazie anche alle agevolazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie.

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI IN EMILIA-ROMAGNA^(*)

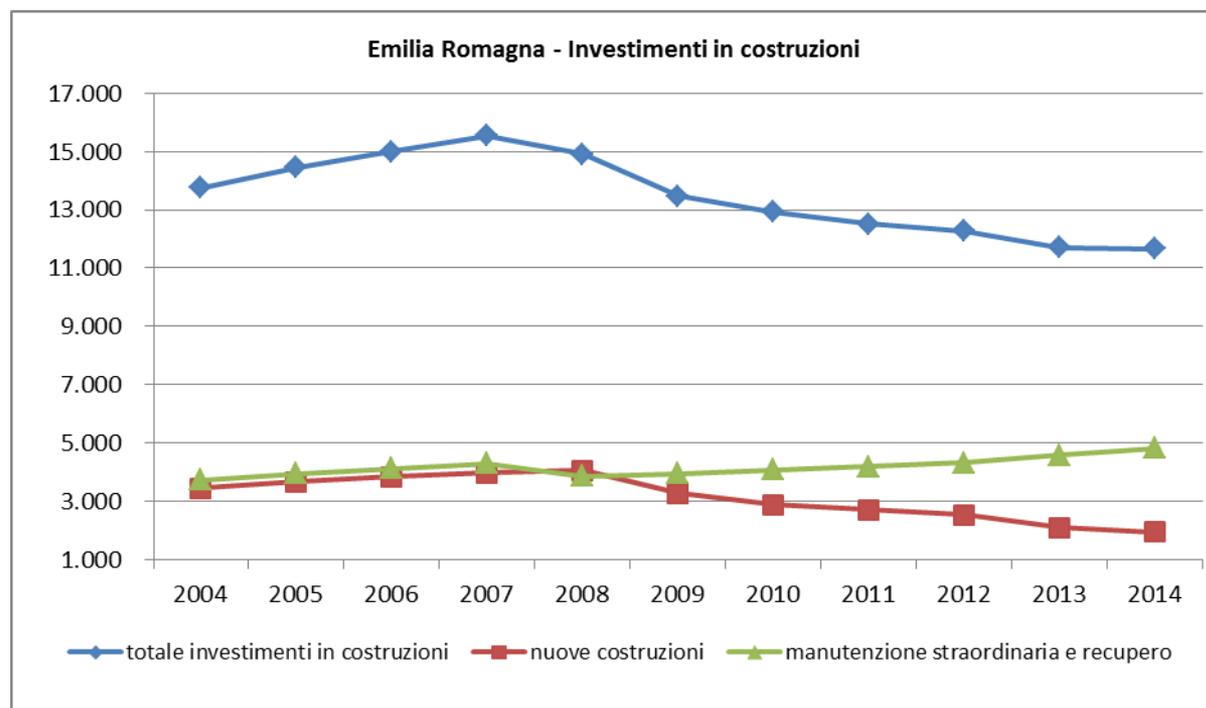
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014					
	(milioni di euro)	var.% su anno precedente		(milioni di euro)	var.% su anno precedente		(milioni di euro)	var.% su anno precedente				
		in valore	in quantità		in valore	in quantità		in valore	in quantità			
Abitazioni	6.914	-1,0	-2,9	6.914	0,0	-1,7	6.705	-3,0	-4,9	6.782	1,1	-0,8
.nuove costruzioni ^(*)	2.711	-6,4	-8,2	2.537	-6,4	-8,0	2.111	-16,8	-18,4	1.955	-7,4	-9,2
.manutenzioni straordinarie e recupero ^(*)	4.203	2,8	0,8	4.377	4,1	2,4	4.594	5,0	2,9	4.827	5,1	3,0
Costruzioni non residenziali private	3.325	-3,0	-4,9	3.230	-2,9	-5,5	3.015	-6,7	-8,5	2.946	-2,3	-4,2
Costruzioni non residenziali pubbliche	2.270	-9,4	-11,2	2.135	-5,9	-8,5	1.980	-7,3	-9,1	1.945	-1,8	-3,7
Totale investimenti in costruzioni	12.509	-3,2	-5,1	12.279	-1,8	-3,9	11.700	-4,7	-6,6	11.672	-0,2	-2,2

(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà
Elaborazione Ance - Ance Emilia-Romagna

15 SCENARI E VALOR AGGIUNTO E-R

Lo scenario di previsione macro economica curato da Unioncamere e Prometeia e aggiornato a febbraio 2015 evidenzia un contesto regionale caratterizzato da una crescita del prodotto interno lordo stimata per il 2014 allo 0,2%, e una ipotesi di crescita nel 2015 che non dovrebbe superare l'1,2%. Secondo tale edizione dello scenario, la domanda interna regionale dovrebbe risultare sostanzialmente invariata a fine anno e comunque con un andamento inferiore rispetto a quello riferito al Pil; per il 2015 invece potrebbe esserci una sua ripresa (+0,5%). Questo andamento riflette la flessione degli investimenti, nonostante una dinamica positiva dei consumi delle famiglie. Gli investimenti fissi lordi nel 2014 si ipotizzano di nuovo in calo (-1,3%), a causa dei bassi livelli di fiducia delle imprese. Nel corso del 2015 l'andamento degli investimenti potrebbe registrare una lieve ripresa (+0,3%), grazie anche ai segnali di crescita a livello europeo e mondiale.

Per quanto riguarda nello specifico il settore delle costruzioni, lo scenario di Unioncamere-Prometeia evidenzia per il 2014 una diminuzione reale del valore aggiunto delle costruzioni in Emilia-Romagna pari al 2,5% (-2,7% in Italia).



16 DINAMICA IMPRENDITORIALE PER SETTORE

BREVE PERIODO

Imprese attive iscritte nel Registro delle imprese - Emilia-Romagna

	2011	2012	2013	2014	Var. % 2011/2012	Var. % 2012/2013	Var. % 2013/2014
Agricoltura, silvicoltura pesca	67.404	65.861	62.314	60.659	-2,3%	-5,4%	-2,7%
Industria	25.009	122.493	119.327	116.872	-2,0%	-2,6%	-2,1%
<i>Industria in senso stretto</i>	49.992	49.004	47.948	47.156	-2,0%	-2,2%	-1,7%
<i>Costruzioni</i>	75.017	73.489	71.379	69.716	-2,0%	-2,9%	-2,3%
Servizi	235.968	235.493	236.577	235.121	-0,2%	0,5%	-0,6%
<i>Commercio e turismo</i>	124.559	124.009	124.557	123.515	-0,4%	0,4%	-0,8%
<i>Altri servizi</i>	111.409	111.484	112.020	111.606	0,1%	0,5%	-0,4%
TOTALE*	428.733	424.213	418.386	412.801	-1,1%	-1,4%	-1,3%

* Include anche la quota di imprese non classificate

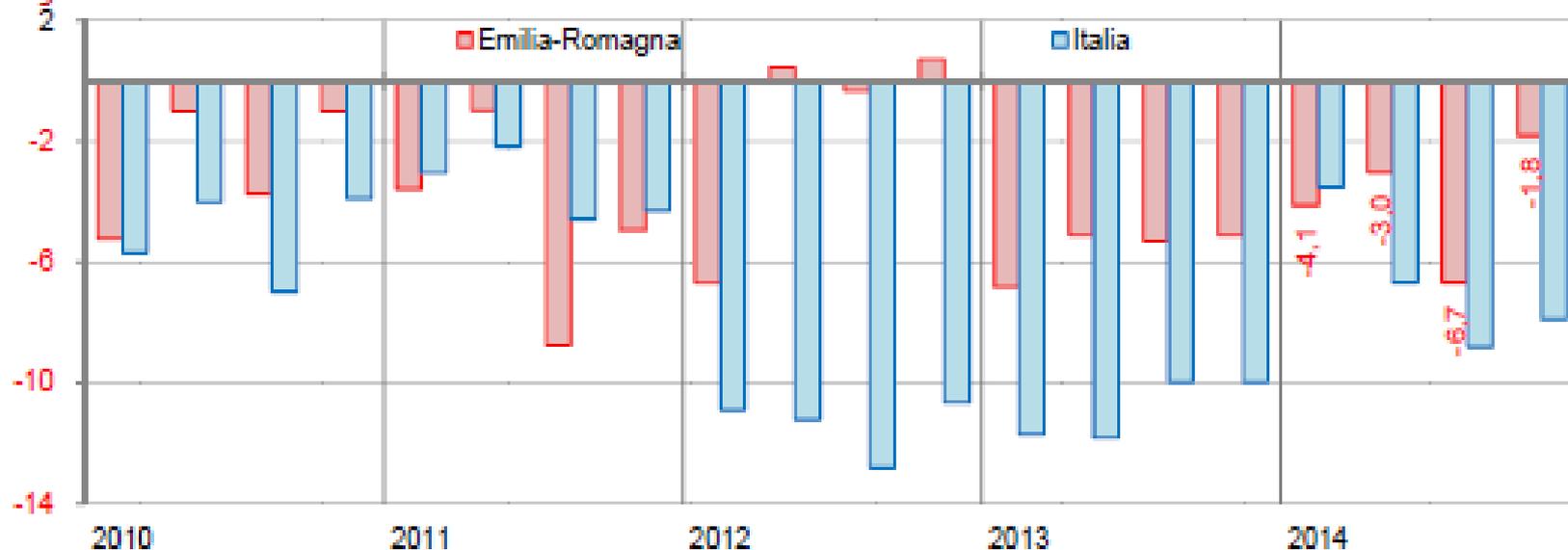
Fonte: Elaborazioni ERVET Spa su dati Infocamere Movimprese

COSTRUZIONI

VOLUME D'AFFARI/FATTURATO

- In Emilia-Romagna nel quarto trimestre 2014 il volume di affari è sceso dell'1,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. E' la contrazione più contenuta degli ultimi due anni e di un chiaro alleviarsi della tendenza rispetto alla flessione del 6,7% del trimestre precedente.

Congiuntura delle costruzioni. Tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria.

18 CANTIERI NOTIFICATI IN REGIONE

- Statistiche relative alle Notifiche definitive (inoltrare e no) e integrative (1/12/13-30/11/14).
- Notifiche suddivise per tipologia dei lavori segnalate. Poiché le tipologie possono essere due vengono qui ripartite in base alla composizione segnalata. Nella colonna denominata “esclusiva” sono indicate tutte le Notifiche per le quali è stata dichiarata una sola tipologia (quella di riga).

Notifiche suddivise per tipologie dei lavori segnalate																
Tipologia dei lavori	esclusiva	111	112	113	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	Totale
110 - Nuova costruzione	2637	183	1061	121	40	126	14	44	30	2	2		54	1	76	4391
111 - Prefabbricati montaggio/smontaggio	162		70	44	4	44	7	7	2	1		1	13	1	19	375
112 - Demolizione/ smantellamento	392			611	114	210	2	9	3	3		38	32		28	1442
113 - Manutenzione/ riparazione	15440				806	664	16	149	110	6	9	101	57	2	377	17737
116 - Conservazione/ risanamento	1272					113	3	7	3		1	10	9		38	1456
117 - Ampliamento/ trasformazione/ rinnovamento	2214						9	15	34		1	4	18		55	2350
118 - Opere per linee elettriche	64							13	10	1			7		104	199
119 - Opere stradali	489								105	1			244	2	32	873
120 - Opere idrauliche	195									3		4	94	3	147	446
121 - Opere fluviali/ marittime	37												2	1	6	46
122 - Opere idroelectriche	15												1		18	34
123 - Bonifiche ambientali	103												5		11	119
124 - Sterro/scavi	52													1	43	96
125 - Sistemazioni forestali	14														1	15
126 - Altro	3180															3180
Non determinata	187															187
TOTALE	26.453	183	1.131	776	964	1.157	51	244	297	17	13	158	536	11	955	32.946

Fonte: elaborazione ERVET su dati SICO

19 CANTIERI PER MESE E PROVINCIA

- Distribuzione delle notifiche rese definitive per mese di compilazione, suddivise tra inoltrate (per le quali è stato richiesto l'invio) e non inoltrate e per provincia (vedi sotto).

Notifiche / Integrazioni rese definitive dal 01/12/2013 al 30/11/2014 per mese									
Mese	Notifiche			Integrazioni			TOTALE		
	Definitive	Inoltrate	Totale	Definitive	Inoltrate	Totale	Definitive	Inoltrate	Totale
2013-12	185	1.918	2.103	59	795	854	244	2.713	2.957
2014-1	106	1.564	1.670	42	833	875	148	2.397	2.545
2014-2	130	1.962	2.092	63	1.100	1.163	193	3.062	3.255
2014-3	122	2.644	2.766	80	1.479	1.559	202	4.123	4.325
2014-4	126	2.876	3.002	51	1.550	1.601	177	4.426	4.603
2014-5	119	3.132	3.251	86	1.724	1.810	205	4.856	5.061
2014-6	100	3.146	3.246	60	1.708	1.768	160	4.854	5.014
2014-7	111	3.442	3.553	56	2.181	2.237	167	5.623	5.790
2014-8	64	1.835	1.899	42	1.112	1.154	106	2.947	3.053
2014-9	83	3.083	3.166	53	2.026	2.079	136	5.109	5.245
2014-10	88	3.361	3.449	61	2.467	2.528	149	5.828	5.977
2014-11	107	2.642	2.749	73	2.083	2.156	180	4.725	4.905
Totale	1.341	31.605	32.946	726	19.058	19.784	2.067	50.663	52.730

Notifiche / Integrazioni rese definitive dal 01/12/2013 al 30/11/2014 per provincia									
Province	Notifiche			Integrazioni			TOTALE		
	Definitive	Inoltrate	Totale	Definitive	Inoltrate	Totale	Definitive	Inoltrate	Totale
BO	314	6.247	6.561	143	3.546	3.689	10.250	9.793	10.250
FC	100	3.131	3.231	50	1.547	1.597	4.828	4.678	4.828
FE	130	2.062	2.192	46	1.148	1.194	3.386	3.210	3.386
MO	228	5.452	5.680	104	2.772	2.876	8.556	8.224	8.556
PC	77	1.940	2.017	46	1.251	1.297	3.314	3.191	3.314
PR	95	3.564	3.659	108	3.694	3.802	7.461	7.258	7.461
RA	103	2.599	2.702	74	1.992	2.066	4.768	4.591	4.768
RE	193	3.745	3.938	55	1.140	1.195	5.133	4.885	5.133
RN	101	2.865	2.966	100	1.968	2.068	5.034	4.833	5.034
Totale	1.341	31.605	32.946	726	19.058	19.784	52.730	50.663	52.730

Fonte: elaborazione ERVET su dati SICO

20 CANTIERI PER NUMERO IMPRESE

- Notifiche rese definitive per n. di imprese (riga) e di lavoratori autonomi (colonne). Si notano errori di compilazione dove i lavoratori autonomi eccedono le imprese (angolo sup. destro)

Notifiche rese definitive nel periodo raggruppate per numero di imprese e per numero di lavoratori autonomi

Numero imprese	Numero dei soli lavoratori autonomi													Totale	
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11-15	16-25		> 25
1	6.414	1.273	350	144	46	30	3	2	1	1	2				8.266
2	5.299	1.611	1.055	123	38	12	5		2		1		1		8.147
3	3.351	1.501	1.602	713	42	15	8	2	1		1				7.236
4	1.449	622	967	447	194	10	4	1	6		2			1	3.703
5	745	224	591	361	129	91	6	1			3				2.151
6	385	118	311	219	136	38	20		3		1			1	1.232
7	197	50	111	113	62	32	19	6	1		4				595
8	178	35	88	88	61	30	25	7	9		4	1			526
9	53	15	23	25	18	16	16	2	2	1				1	172
10	121	24	48	46	53	54	17	6	7	2	11	1	1		391
11	23	3	3	8	10	7		2	1						57
12	56	4	36	9	17	5	11	1	1	2	1	3		1	147
13	8	3	6	1	2	3	4			2	1	1			31
14	12	6	14	2	2	5	6	4	1	1		1			54
15	19	2	9	9	1	12	8	4	2		9	2	1		78
16	6	2	3	4	5	5	1		2						28
17	3	2	1	8			1			1					16
18	2	1	3	4			1				1	1			13
19	1						1			2				1	5
20	12	1	2	1	1	1	1		4	1	3	2	2		31
21-30	17	1	1	3	3	4	1		1	1	5	7	3		47
31-40	3				2	1	1					1		1	9
41-50	1				1						2				4
>50	3		1		1						2				7
TOTALE	18.358	5.498	5.225	2.328	824	371	159	38	44	14	53	20	8	6	32.946

Fonte: elaborazione ERVET su dati SICO

NOTIFICHE AREA DEL CRATERE

- I cantieri richiedenti contributi in relazione agli eventi sismici del 2012 risultano 5.559, per due terzi localizzati in provincia di Modena e con una presenza significativa anche in provincia di Ferrara dove viene raggiunta la quota di 17,7%.

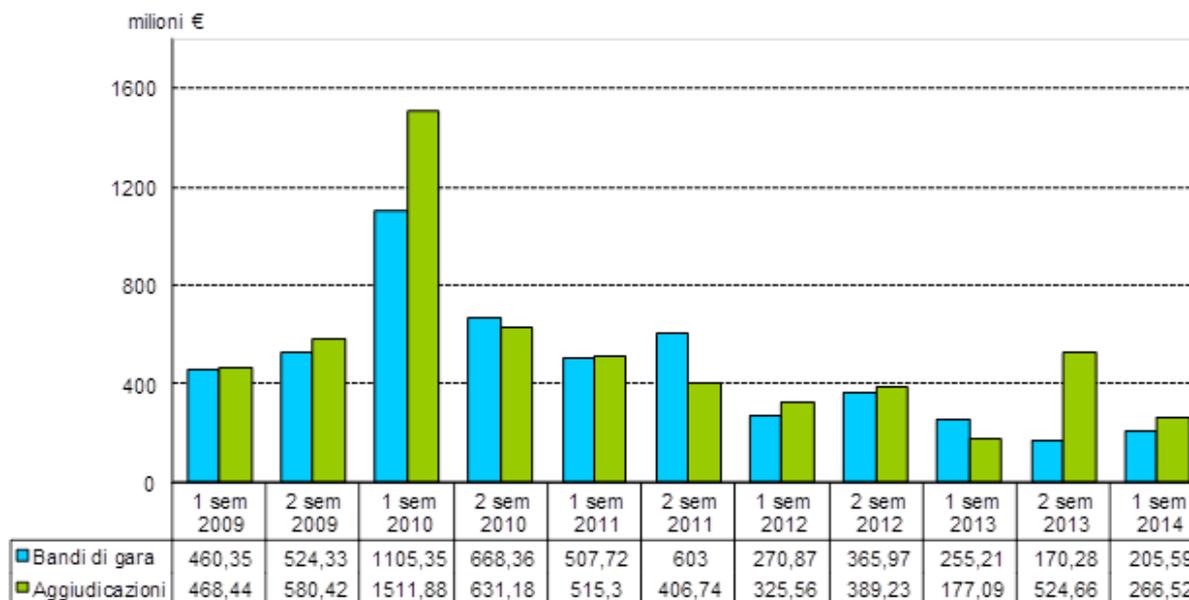
Notifiche / Integrazioni relative al Sisma rese definitive dal 01/12/2013 al 30/11/2014 per mese									
Mese	Notifiche			Integrazioni			TOTALE		
	Definitive	Inoltrate	Totale	Definitive	Inoltrate	Totale	Definitive	Inoltrate	Totale
2013-12	28	300	328	10	115	125	38	415	453
2014-1	14	161	175	4	102	106	18	263	281
2014-2	12	206	218	6	107	113	18	313	331
2014-3	9	248	257	11	171	182	20	419	439
2014-4	36	563	599	4	203	207	40	766	806
2014-5	10	223	233	14	183	197	24	406	430
2014-6	12	225	237	7	189	196	19	414	433
2014-7	9	267	276	5	214	219	14	481	495
2014-8	1	162	163	2	119	121	3	281	284
2014-9	5	215	220	3	222	225	8	437	445
2014-10	2	268	270	9	252	261	11	520	531
2014-11	13	313	326	17	288	305	30	601	631
Totale	151	3.151	3.302	92	2.165	2.257	243	5.316	5.559

Notifiche / Integrazioni relative al Sisma rese definitive dal 01/12/2013 al 30/11/2014 per provincia									
Province	Notifiche			Integrazioni			TOTALE		
	Definitive	Inoltrate	Totale	Definitive	Inoltrate	Totale	Definitive	Inoltrate	Totale
BO	15	239	254	14	246	260	10.250	485	514
FC			0			0	4.828	0	0
FE	38	588	626	22	334	356	3.386	922	982
MO	89	2.050	2.139	51	1.484	1.535	8.556	3.534	3.674
PC			0			0	3.314	0	0
PR			0			0	7.461	0	0
RA		1	1			0	4.768	1	1
RE	9	273	282	5	101	106	5.133	374	388
RN			0			0	5.034	0	0
Totale	151	3.151	3.302	92	2.165	2.257	52.730	5.316	5.559

- Il valore complessivo dei lavori messi a gara da parte delle amministrazioni sul territorio dell'Emilia-Romagna nel primo semestre 2014 ammonta a 205,59 milioni di euro. Solo un piccolo miglioramento rispetto al secondo semestre 2013 ma ancora al di sotto di tutti gli altri semestri a decorrere dal 2009. Anche il valore complessivo dei lavori aggiudicati nel primo semestre 2014 non è positivo, ammonta infatti a 266,52 milioni euro che è la penultima posizione della classifica semestrale a decorrere dal 2009 precedendo solo il risultato complessivo del 1° semestre 2013.

Bandi e Aggiudicazioni dal 1° sem. 2009 al 1° sem 2014

milioni di euro correnti



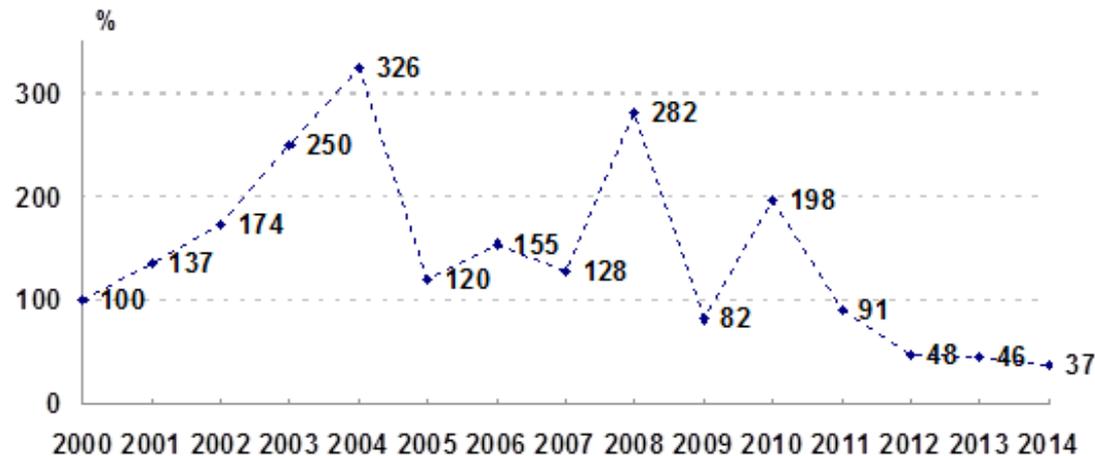
Fonte: elaborazione ERVET su fonte SITAR ER

23 TREND DEI BANDI DI GARA PER LL.PP.

Sono solamente 94 le gare d'appalto bandite nel primo semestre 2014 con un importo complessivo pari a € 205,69 mln. La diminuzione percentuale del valore complessivo degli appalti di lavori del primo semestre 2014 rispetto al primo semestre 2013 è pari al -19,4%, la contrazione del numero delle gare è pari al -6,9%.

L'andamento negativo del mercato dei lavori pubblici in regione risulta ancora con più evidenza dal grafico di figura 2 dove il valore complessivo dei bandi di lavori del primo semestre del 2000 è stato posto uguale a 100. In euro correnti il valore complessivo del 2014 è 37, il valore più basso mai riscontrato.

**Fig. 2 - Importi dei bandi di gara
Primo semestre 2000 - 2014
(2000 = 100)**



Fonte: elaborazione ERVET su fonte SITAR ER

24 BANDI DI GARA PER TERRITORIO

La diminuzione percentuale più consistente nelle provincie di Ferrara -75,5; Ravenna -61,1% e Modena -41,0%. Rispetto al valore assoluto, la performance migliore a Bologna con complessivi 54,22 mln, seguono le provincie di Rimini con € 24,39 mln, Piacenza con € 24,19 mln e Parma con € 19,73 mln. In relazione alla tipologia dell'amministrazione appaltante le gare bandite dagli enti locali sono diminuite complessivamente del -12,6% in valore; quelle bandite da amministrazioni d'ambito statale/sovraregionale del 59,7%.

Tabella 1 – Bandi di gara

Provincia	1° semestre 2013		1° semestre 2014		Variazione % 1° Sem 2014/2013	
	N	Mln €	N	Mln €	Δ% N	Δ% I
Bologna	8	42,83	14	54,22	75,0%	26,6%
Ferrara	19	71,07	8	17,43	-57,9%	-75,5%
Forlì-Cesena	1	2,35	10	17,27	900,0%	634,8%
Modena	11	25,16	5	14,85	-54,5%	-41,0%
Parma	15	17,59	13	19,73	-13,3%	12,2%
Piacenza	8	12,15	9	24,19	12,5%	99,0%
Ravenna	17	29,75	15	11,56	-11,8%	-61,1%
Reggio Emilia	5	11,51	7	13,06	40,0%	13,5%
Rimini	8	8,69	11	24,39	37,5%	180,6%
Non ripartibili	9	34,11	2	8,90	-77,8%	-73,9%
Totale	101	255,21	94	205,59	-6,9%	-19,4%

Fonte: elaborazione ERVET su fonte SITAR ER

- Le fasce di importo utilizzate nella tabella tengono conto della significatività di alcune classi. In particolare la soglia di € 5.186.000 è la soglia comunitaria entrata in vigore dal 1/1/2014 come da Regolamento (CE) N. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 14 dicembre 2013 - L 335/17) che modifica le direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti.

Tabella 4 - Bandi di gara per fasce di importo

Fasce d'importo*	1° semestre 2012			1° semestre 2014		
	N	Mln €	v. m. mln €	N	Mln €	v. m. mln €
I ≤ 100.000 €	13	0,72	0,06	5	0,31	0,06
100.000 < I ≤ 1.000.000 €	112	48,21	0,43	39	17,89	0,46
1.000.000 < I ≤ 5.186.000 €	55	126,32	2,30	40	86,88	2,17
I > 5.186.000 €	7	95,62	13,66	10	100,51	10,05
TOTALE	187	270,87	1,45	94	205,59	2,19

- Poco più della metà dell'importo complessivo (51%) riguarda lavori per opere di edilizia. Tra queste, la categoria che ha fatto registrare i maggiori importi è quella relativa ad opere di "edilizia scolastica" con 45,90 mln.
- Tra gli interventi per infrastrutture, le opere relative a "viabilità e trasporti" (59,56 mln) e "raccolta distribuzione fluidi" (28,66 mln) fanno riscontrare i maggiori importi.

- Le 813 gare per complessivi € 266,52 mln fanno riscontrare una performance positiva rispetto al 1° semestre 2013 con una crescita percentuale del valore complessivo pari al 50,5%, crescono anche il numero delle aggiudicazioni del 77,9%. In relazione al territorio, i valori degli affidamenti aumentano per la maggior parte delle province e solo per Forlì-Cesena (-18,4%), Ravenna (-22,8%) e Rimini (-4,8%) si riscontra un calo del valore complessivamente aggiudicato.

Tabella 6 – Affidamenti

Provincia	1° semestre 2013		1° semestre 2014		Variazione % 1° Sem 2014/2013	
	N	Mln €	N	Mln €	Δ% N	Δ% I
Bologna	66	31,49	156	67,34	136,4%	113,8%
Ferrara	76	15,39	80	18,26	5,3%	18,6%
Forlì-Cesena	45	24,76	76	20,20	68,9%	-18,4%
Modena	65	20,70	153	27,19	135,4%	31,4%
Parma	23	9,12	65	18,89	182,6%	107,0%
Piacenza	19	5,25	32	25,11	68,4%	377,8%
Ravenna	65	27,07	88	20,91	35,4%	-22,8%
Reggio Emilia	35	14,22	79	24,28	125,7%	70,8%
Rimini	57	27,27	62	25,97	8,8%	-4,8%
Non ripartibili	6	1,81	22	18,37	266,7%	916,8%
Totale	457	177,09	813	266,52	77,9%	50,5%

Fonte: elaborazione ERVET su fonte SITAR ER

27 AFFIDAMENTI PER TIPO E IMPORTO

- Considerando la tipologia delle amministrazioni aggiudicatrici, osserviamo un aumento degli affidamenti sia degli enti locali (+46,8% in valore) e sia degli enti statali (+66,5% in valore) rispetto al primo semestre 2013.
- La categoria tipologica prevalente è quella relativa alle opere infrastrutturali per la quale è stato affidato l'importo complessivo di 167,47 mln €. In particolare, delle opere infrastrutturali quelle relative ai lavori di "viabilità e trasporti" registrano gli importi più consistenti con complessivi 97,45 mln. Tra le opere di edilizia, gli interventi che hanno registrato le maggiori somme riguardano opere di "edilizia scolastica" (37,91mln €).

Tabella 10 – Affidamenti per fascia di importo

Fasce d'importo	1° semestre 2012			1° semestre 2014		
	N	Mln €	v. m. mln €	N	Mln €	v. m. mln €
I ≤ 100.000 €	307	20,38	0,07	313	18,23	0,06
100.000 < I ≤ 1.000.000 €	395	106,81	0,27	446	111,00	0,25
1.000.000 < I ≤ 5.186.000 €	60	121,84	2,03	52	105,11	2,02
I > 5.186.000 €	8	76,54	9,57	3	32,71	10,90
TOTALE	770	325,56	0,42	813	266,52	0,33

Fonte: elaborazione ERVET su fonte SITAR ER

28 ORIGINE IMPRESE E RIBASSI MEDI

- Rispetto al primo semestre 2013 non ci sono particolari variazioni rispetto alla provenienza delle imprese aggiudicatrici. La quota percentuale dell'importo affidato alle imprese extraregionali varia di pochi decimali, passando dal 33,1% al 33,7% del primo semestre 2014; quella delle imprese regionali dal 66,9% al 66,3%.
- Il ribasso medio praticato si attesta al 14,7%. In particolare, il ribasso utilizzato dalle imprese extraregionali, pari al 19,8%, è maggiore di quello riscontrato per le imprese regionali che risulta essere pari al 13,5%.

Tabella 14 – Affidamenti per provenienza dell'impresa aggiudicataria (in %)

Provenienza dell'impresa	1° semestre 2013		1° semestre 2014	
	N	importo	N	importo
extra - regionale	23,0%	33,1%	18,9%	33,7%
regionale	77,0%	66,9%	81,1%	66,3%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 15 - Ribasso degli affidamenti (in v.%)

Provenienza dell'impresa	1° semestre 2013	1° semestre 2014
extra - regionale	19,5%	19,8%
regionale	14,7%	13,5%
TOTALE	15,8%	14,7%

Fonte: elaborazione ERVET su fonte SITAR ER

29 COMPRAVENDITE (atti notarili)

I recenti dati diffusi dall'Istat relativi al numero di compravendite immobiliari riferite agli atti notarili nel terzo trimestre 2014 confermano, seppure con modalità di conteggio diverse, quanto già emerso dalle stime dell'Agenzia delle Entrate. Si ricorda che l'Agenzia delle Entrate conteggia il numero compravendite per tipologia immobiliare, mentre l'Istat rileva il numero di atti notarili a prescindere che sia presente un'unica o più compravendite o solo una quota di tale conteggio. I dati Istat evidenziano in Italia una crescita del 3,7% sul III° trimestre 2013 dopo la battuta d'arresto del II° trimestre. I segnali di miglioramento si registrano oltre che nel comparto immobiliare ad uso abitazione ed accessori anche nel comparto economico (+4,8%). In particolare nel III° trimestre del 2014 il numero complessivo di convenzioni stipulate per compravendite immobiliari risulta pari a 133.265, di queste quelle relative ad unità immobiliari ad uso abitazione ed accessori sono 124.510 e rappresentano il 93,4% di tutte le convenzioni rogate, a fronte di un 6,0% riferito alle convenzioni di compravendita di unità immobiliari ad uso economico (7.971) e di un residuale 0,6% per gli immobili ad uso speciale e le multiproprietà. In Emilia Romagna nel terzo trimestre del 2014 si sono stipulate 10.448 compravendite immobiliari di cui il 93% è riferito alle unità immobiliari ad uso abitazione e accessori.

Compravendite di unità immobiliari (a) per tipologia di utilizzo I-III trimestre 2014									
	Totale compravendite			abitazioni ed accessori			ad uso economico (b)		
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM
Emilia-Romagna	10.631	12.041	10.448	9.761	11.152	9.715	815	781	685
Italia	140.716	151.994	133.265	131.072	141.833	124.510	8.860	9.126	7.971

Fonte: elaborazioni Ervet su dati Istat : a) convenzioni stipulate negli atti notarili (b) Uso artigianale, commerciale, industriale; uso ufficio; uso rurale (fabbricati rurali non costituenti pertinenze di fondo agricolo).

30 ANDAMENTO MUTUI (atti notarili)

Sempre secondo Istat risulta significativa anche la crescita dei mutui, finanziamenti e altre obbligazioni: nel III trimestre del 2014 i mutui, i finanziamenti e le altre obbligazioni con costituzione di ipoteca immobiliare in Italia ammontano a 66.350, registrando rispetto allo stesso periodo del scorso anno un aumento del 13,9%. Con 201.079 convenzioni rogate nei primi nove mesi dell'anno, il periodo si chiude positivamente (+7,8%). A questo proposito si segnala che proprio dall'Abi, attraverso il campione composto da 84 banche rappresentative di circa l'80% della totalità del mercato bancario, arriva l'indicazione di una ripresa del mercato dei finanziamenti alle famiglie per l'acquisto delle abitazioni. Infatti tra gennaio e dicembre 2014 si è registrato un aumento delle erogazioni di nuovi mutui pari a 25,283 miliardi di euro rispetto ai 19,085 miliardi del 2013. Un incremento su base annua del 32,5%.

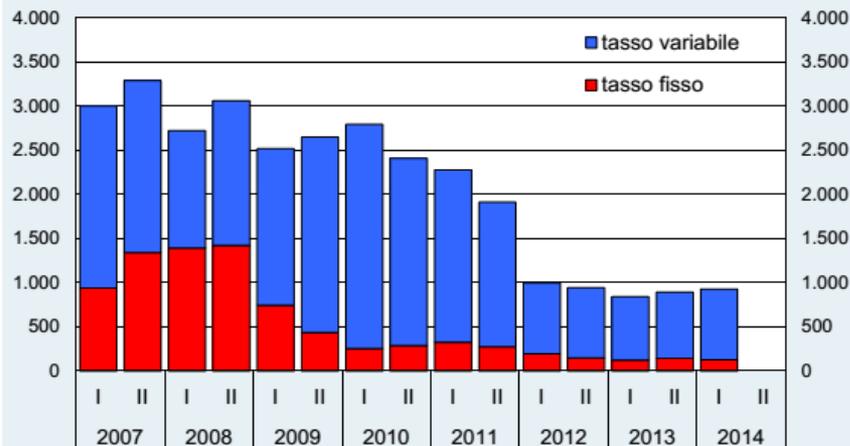
In tabella sono quindi riportati i mutui, finanziamenti ed altre obbligazioni con costituzione di ipoteca immobiliare.

	I TRIM	II TRIM	III TRIM
Emilia-Romagna	5.415	6.283	6.046
Italia	63.084	71.645	66.350

31 MUTUI ALLE FAMIGLIE E QUALITA' DEL CREDITO

- Nel primo semestre 2014 sono stati erogati nuovi mutui per circa 900 milioni di euro, **oltre il 10% in più** rispetto al valore registrato nel corrispondente periodo del 2013
- Le nuove erogazioni **rimangono tuttavia su livelli storicamente bassi**
- Il rapporto **tra le nuove sofferenze e i prestiti concessi alle imprese del settore Costruzioni** è pari al **7,9%** nella media dei quattro trimestri terminati a giugno 2014 (**4,0% il valore medio delle imprese, 2,9% quello totale dell'economia**)
- L'indicatore segna **un'inversione di tendenza del tasso di ingresso in sofferenza** (dall' 8,3% al 7,9%), pur **restando su livelli particolarmente elevati**.

Mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni
(flussi semestrali in milioni di euro)



Nuove sofferenze e crediti deteriorati (1)
(valori percentuali)

PERIODI	Società finanziarie e assicurative	Imprese					Famiglie consumatrici	Totale (3)
		di cui:			di cui: piccole imprese (2)			
		attività manifatturiere	costruzioni	servizi				
Nuove sofferenze (4)								
Dic. 2012	2,8	3,5	2,8	6,4	3,2	2,3	1,2	2,9
Dic. 2013	0,1	4,3	3,6	8,5	3,7	3,2	1,3	3,1
Mar. 2014	0,0	4,3	3,3	8,3	3,9	3,1	1,3	3,1
Giu. 2014	0,2	4,0	3,0	7,9	3,7	3,0	1,3	2,9
Crediti scaduti, incagliati o ristrutturati sui crediti totali (5)								
Dic. 2012	7,8	9,0	5,4	17,3	8,7	6,8	3,8	7,8
Dic. 2013	4,5	11,0	6,5	22,2	10,3	7,5	4,2	8,8
Mar. 2014	4,5	11,2	6,1	23,2	10,4	7,7	4,2	9,0
Giu. 2014	4,8	11,4	6,1	24,6	10,3	7,9	4,4	9,2
Crediti deteriorati sui crediti totali (5) (6)								
Dic. 2012	8,2	20,5	18,6	33,2	18,5	18,8	11,0	17,1
Dic. 2013	5,0	26,2	22,7	45,1	23,4	21,7	12,3	20,9
Mar. 2014	5,0	27,0	22,4	47,3	24,1	22,4	12,5	21,5
Giu. 2014	5,3	27,7	22,6	49,9	24,7	23,3	12,9	22,3

Fonte: Banca d'Italia

32 ANDAMENTO MERCATO ABITATIVO

Le rilevazioni dell'Agenzia delle Entrate relativa al 2014 hanno evidenziato un incremento del compravendite del settore residenziale. In particolare in Emilia Romagna la variazione risulta pari al 6,2%, superiore a quanto registrato a livello nazionale (+3,6%)

Fonte: Agenzia delle Entrate – OMI

Compravendite settore residenziale 2013 e 2014							
Regione	Provincia	2013		2014		var % 2014/2013	
		Intera provincia	Capoluogo	Intera provincia	Capoluogo	Intera provincia	Capoluogo
Emilia Romagna	BO	8.686	3.645	9.469	4.321	9,0%	18,5%
	FE	2.616	992	2.571	998	-1,8%	0,6%
	FO	2.518	783	2.544	808	1,1%	3,2%
	MO	4.528	1.243	5.258	1.516	16,1%	22,0%
	PC	2.240	810	2.264	859	1,1%	6,1%
	PR	3.735	1.824	3.921	2.051	5,0%	12,4%
	RA	3.073	1.476	3.055	1.405	-0,6%	-4,8%
	RE	3.140	1.152	3.514	1.361	11,9%	18,2%
	RN	2.185	952	2.146	986	-1,8%	3,6%
	Emilia Romagna Totale		32.720	12.878	34.742	14.306	6,2%
Italia		403.124	132.122	417.524	141.874	3,6%	7,4%

Fonte: elaborazioni Ervet su dati OMI Agenzia delle Entrate

MERCATO DEGLI ALTRI IMMOBILI

Terziario	I trimestre 2013		II trimestre 2013		I trimestre 2014		II trimestre 2014	
	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo
Emilia-Romagna	258	135	265	143	280	240	174	116
Italia	2.378	1.101	2.343	1.096	2.134	2.182	1.007	1.070
Indicenza ER/Ita	0,11	0,12	0,11	0,13	0,13	0,11	0,17	0,11
Variazione ER			2,7%	6,0%	5,8%	67,6%	-38,1%	-51,6%
commerciale	I trimestre 2013		II trimestre 2013		I trimestre 2014		II trimestre 2014	
	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo
Emilia-Romagna	411	170	470	195	606	306	481	191
Italia	5.962	2.227	6.412	2.469	6.240	2.363	6.087	2.345
Indicenza ER/Ita	0,07	0,08	0,07	0,08	0,10	0,13	0,08	0,08
Variazione ER			14,3%	14,3%	28,9%	57,0%	-20,6%	-37,3%
Produttivo	I trimestre 2013		II trimestre 2013		I trimestre 2014		II trimestre 2014	
	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo
Emilia-Romagna	280	56	227	62	276	57	291	65
Italia	2.147	328	2.215	300	2.129	300	2.443	330
Indicenza ER/Ita	0,13	0,17	0,10	0,21	0,13	0,19	0,12	0,20
Variazione ER			-18,9%	10,2%	21,7%	-8,3%	5,4%	15,1%
Pertinenze	I trimestre 2013		II trimestre 2013		I trimestre 2014		II trimestre 2014	
	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo
Emilia-Romagna	6.980	2.737	8.341	3.086	7.386	3.016	8.299	3.246
Italia	77.520	23.666	88.590	27.254	77.429	24.494	84.094	25.911
Indicenza ER/Ita	0,09	0,12	0,09	0,11	0,10	0,12	0,10	0,13
Variazione ER			19,5%	12,8%	-11,4%	-2,3%	12,4%	7,6%

CONGIUNTURA ALTRI IMMOBILI

Terziario	var % I° trim. 2014/I°trim. 2013		var % II° trim. 2014/II°trim. 2014	
	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo
Emilia-Romagna	8,70%	77,57%	-34,51%	-18,93%
Italia	-10,28%	98,14%	-57,03%	-2,38%
commerciale	var % I° trim. 2014/I°trim. 2013		var % II° trim. 2014/II°trim. 2014	
	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo
Emilia-Romagna	47,27%	79,40%	2,26%	-1,64%
Italia	4,66%	6,12%	-5,06%	-5,00%
Produttivo	var % I° trim. 2014/I°trim. 2013		var % II° trim. 2014/II°trim. 2014	
	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo
Emilia-Romagna	-1,30%	1,00%	28,29%	5,48%
Italia	-0,83%	-8,78%	10,33%	10,08%
Pertinenze	var % I° trim. 2014/I°trim. 2013		var % II° trim. 2014/II°trim. 2014	
	Provincia	Capoluogo	Provincia	Capoluogo
Emilia-Romagna	5,81%	10,19%	-0,50%	5,18%
Italia	-0,12%	3,50%	-5,07%	-4,93%

LE TRANSAZIONI DI UNITÀ IMMOBILIARI NEL PRIMO SEMESTRE 2014

	settore residenziale			settore non residenziale*		
	quote %	var. % provincia	var. % capoluogo	quote %	var. % provincia	var. % capoluogo
Piemonte	9,0	0,8	1,6	9,4	-3,2	-6,2
Valle d'Aosta	0,3	-12,8	16,1	0,4	-6,1	24,6
Lombardia	20,1	0,6	4,8	24,1	-4,0	2,4
Trentino A.A.	-	-	-	-	-	-
Veneto	8,3	4,1	7,1	10,4	2,3	-10,5
Friuli V. G.	1,4	-3,3	1,3	1,6	-6,1	5,0
Liguria	3,7	5,9	10,3	3,5	-5,9	-7,3
Emilia R.	8,3	4,5	12,5	9,8	3,6	-9,9
Toscana	6,5	4,0	6,5	6,1	-4,7	6,3
Umbria	1,5	5,0	6,7	1,5	-8,0	-6,0
Marche	2,2	2,7	6,3	2,3	-2,4	-28,1
Lazio	11,7	7,5	10,4	10,7	1,6	-10,9
Abruzzo	2,0	-5,8	-5,1	2,1	-7,7	-16,6
Molise	0,5	-4,6	-9,7	0,4	-2,2	-10,5
Campania	6,3	-3,5	-11,2	4,7	-8,1	1,2
Puglia	6,3	0,0	-1,6	5,4	-1,4	3,9
Basilicata	0,7	-6,8	-18,3	0,6	-14,1	-6,8
Calabria	2,3	-9,1	-1,7	1,3	-6,3	-13,2
Sicilia	6,8	1,1	3,8	4,3	-4,0	-14,4
Sardegna	2,1	-10,7	1,9	1,5	-12,0	-24,3
Nord Ovest	33,1	1,1	4,8	37,4	-4,0	-1,4
Nord Est	17,9	3,7	9,9	21,7	2,2	-9,1
Centro	21,8	5,8	9,1	20,6	-1,5	-8,0
Mezzogiorno	27,1	-3,0	-3,0	20,3	-5,8	-8,1
Italia	100,0	1,4	5,1	100,0	-2,6	-6,3

- il primo semestre del 2014 si caratterizza per un mercato immobiliare in moderata espansione nel settore residenziale, mentre quello commerciale risulta ancora in contrazione;
- un aumento delle transazioni nel settore residenziale si rileva nella maggior parte delle regioni del Centro-Nord, tranne Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia, mentre nel Mezzogiorno, ad eccezione di Sicilia e Puglia, si continuano a registrare flessioni nelle transazioni;
- il mercato non residenziale evidenzia contrazioni in buona parte del territorio nazionale, con le eccezioni di Emilia Romagna, Veneto e Lazio.

* include anche le pertinenze

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Agenzia delle Entrate, Osservatorio del Mercato Immobiliare

III. FOCUS LAVORO

37 DINAMICA OCCUPAZIONALE – BREVE PERIODO

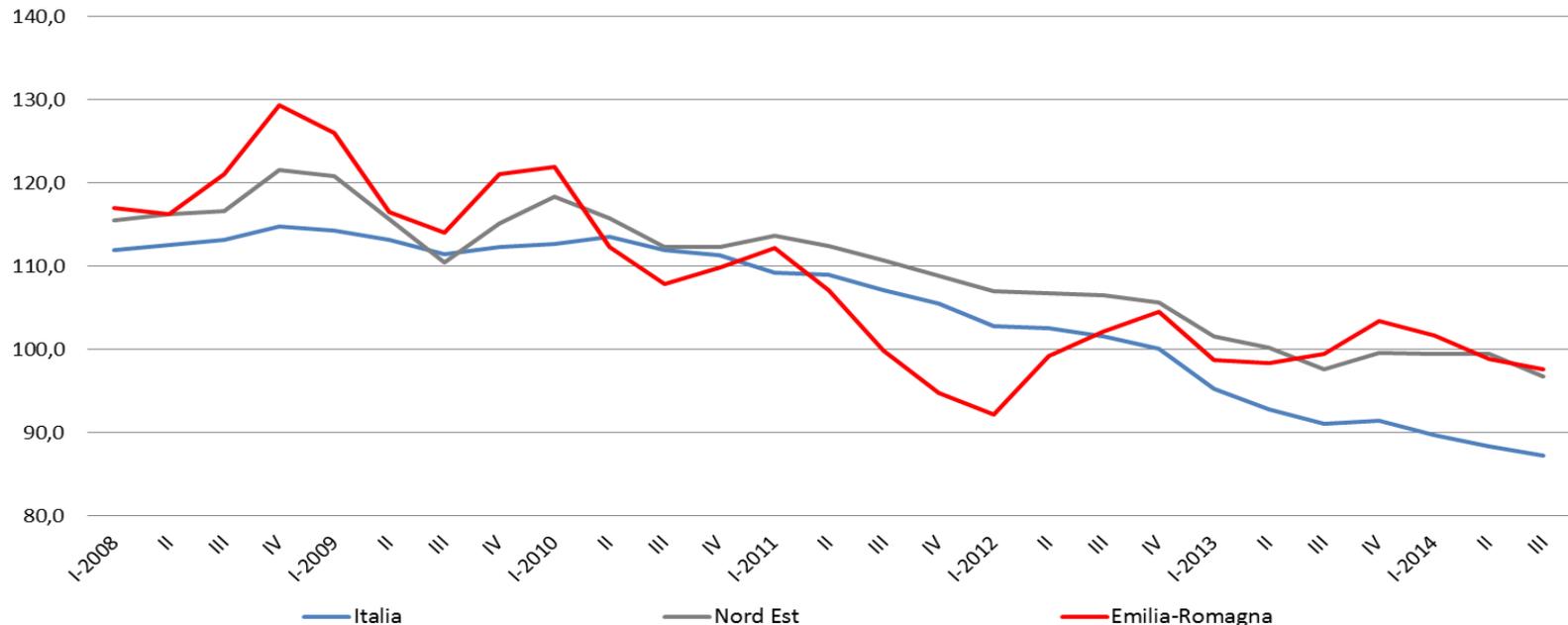
- Il settore Costruzioni **per la prima volta nel 2014** registra in Emilia-Romagna un aumento degli occupati su base tendenziale (+3,7%), contrariamente rispetto al Nord-Est (-0,8%) e Italia (-3,7%).
- Nell'ambito di un contesto generale **di segno opposto**: in termini aggregati l'Emilia-Romagna **sperimenta infatti un calo occupazionale pari a -0,3%** rispetto al terzo trimestre 2013; **Nord-Est e Italia registrano invece un aumento** (+0,7% e +0,5% rispettivamente).

		Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Terziario	Totale
<i>Emilia-Romagna</i>	III trim. 2014	65	524	130	1.244	1.963
	III trim. 2013	70	514	126	1.259	1.969
	Var. in punti percentuali	-7,1%	1,9%	3,7%	-1,2%	-0,3%
<i>Nord est</i>	III trim. 2014	183	1.319	327	3.226	5.055
	III trim. 2013	181	1.274	329	3.236	5.021
	Var. in punti percentuali	1,1%	3,5%	-0,8%	-0,3%	0,7%
<i>Italia</i>	III trim. 2014	864	4.585	1.544	15.559	22.552
	III trim. 2013	851	4.481	1.604	15.493	22.429
	Var. in punti percentuali	1,5%	2,3%	-3,7%	0,4%	0,5%

38 DINAMICA OCCUPAZIONE – MEDIO/LUNGO PERIODO

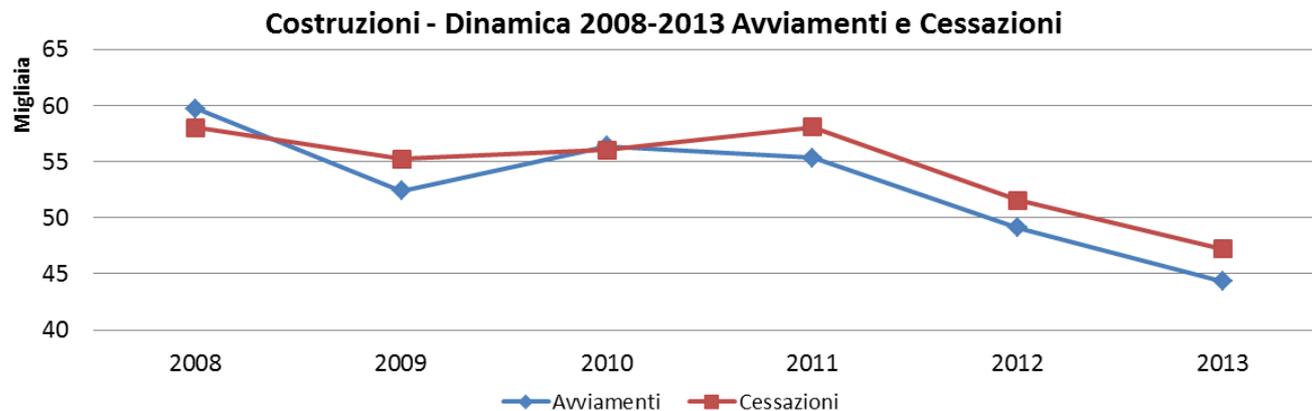
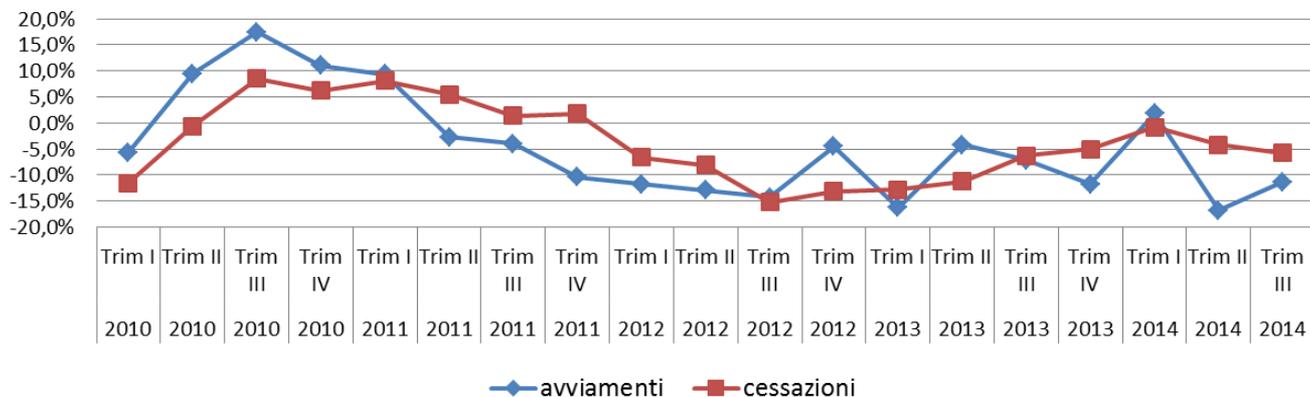
- Le Costruzioni evidenziano in Emilia-Romagna **un livello di variabilità nei valori occupazionali visibilmente più elevato rispetto sia a Nord-Est che all'Italia.**
- **Ad una maggiore espansione pre-crisi** (30% di occupati in più a fine 2008 sul primo trimestre 2004), è corrisposto **un decremento degli occupati più sensibile negli anni successivi.**
- A partire dal 2012 si segnala **un graduale recupero** che ha riportato i valori al di sopra di quelli dell'Italia e alla pari del Nord-Est (comunque in linea o inferiori a quelli registrati nel primo trimestre 2004).

Occupati nelle Costruzioni , I trim. 2008 – III trim. 2014, Emilia-Romagna, Nord-Est, Italia (numero indice 100 = I tri. 2004, media mobile su valori trimestrali)



Fonte: Elaborazioni ERVET su dati Istat

Costruzioni - Dinamica trimestrale Avviamenti e Cessazioni (var.% sul medesimo periodo dell'anno precedente, dati trimestrali non destagionalizzati)



DATI TRIMESTRALI

Avviamenti in Emilia-Romagna per attività economica

(periodo Gennaio/Settembre)

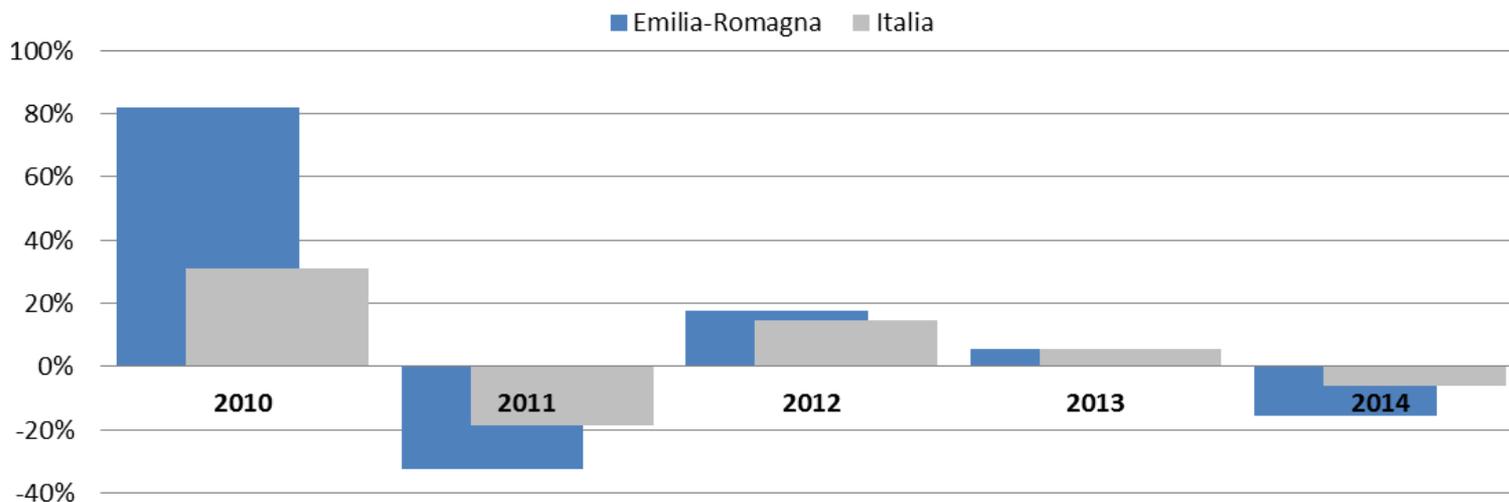
Tipologia contrattuale	Gen-Sett 2012	Gen-Sett 2013	Gen-Sett 2014	var % 2012/2013	var % 2013- 2014
Agricoltura	99.474	99.799	104.790	0,3%	5,0%
Industria in senso stretto	131.064	122.233	135.511	-6,7%	10,9%
Costruzioni	38.219	34.687	31.510	-9,2%	-9,2%
Commercio e Turismo	199.706	165.303	162.854	-17,2%	-1,5%
Istruzione	52.214	55.084	56.173	5,5%	2,0%
Servizi	227.110	208.931	228.104	-8,0%	9,2%
<i>n.d.</i>	7.791	6.085	5.584	-21,9%	-8,2%
Totale complessivo	755.578	692.122	724.526	-8,4%	4,7%

Elaborazioni a cura di ERVET Spa su dati SIL-ER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

AMMORTIZZATORI SOCIALI

Confronto Italia / Emilia-Romagna

Ore autorizzate CIG in Italia ed Emilia-Romagna: variazione % su anno precedente



Fonte: Elaborazione ERVET Spa su dati INPS

Emilia-Romagna Ore CIG per tipologia

2014	% su tot. Italia
Ordinaria	4,6%
Straordinaria	6,2%
Deroga	13,8%
Totale	7,5%

Emilia-Romagna Ore CIG per settore

2014	% su tot. Italia
Industria	6,7%
Edilizia	8,5%
Commercio	9,2%
Altri settori	10,3%
Totale	7,5%

AMMORTIZZATORI SOCIALI

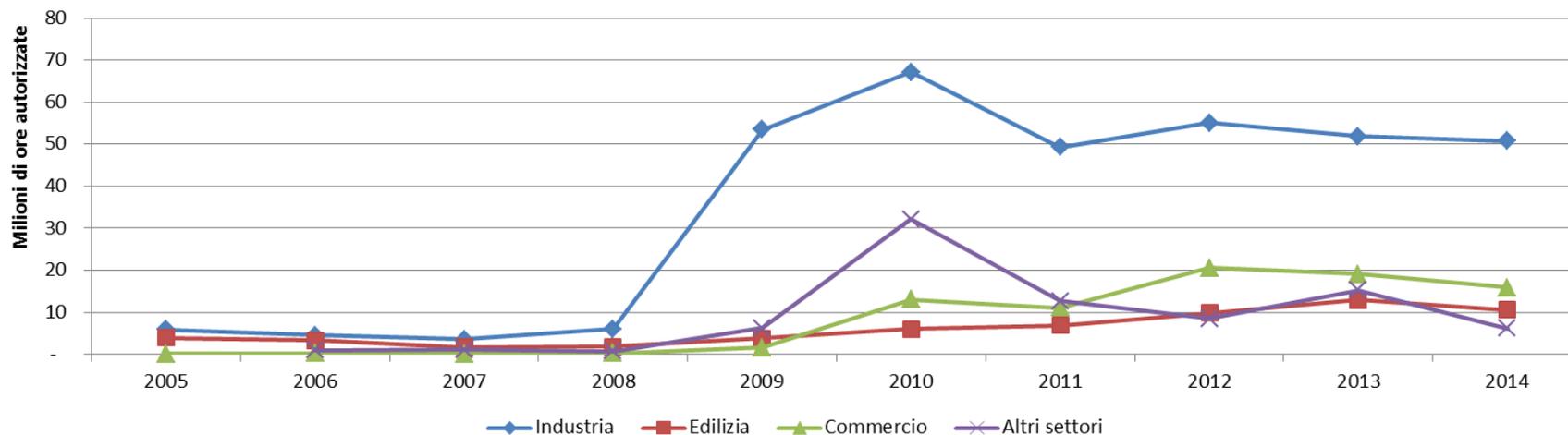
Ore autorizzate CIG per settore

Ore autorizzate di CIG in Emilia-Romagna, valori assoluti e var. percentuale

CIG	2012	2013	2014	Var. % 2011/2012	Var. % 2012/2013	Var. % 2013/2014
Manifattura	55.019.240	51.849.219	50.768.056	11,7%	-5,8%	-2,1%
Edilizia	9.894.379	12.880.434	10.618.747	44,1%	30,2%	-17,6%
Commercio	20.554.100	19.026.160	15.886.975	86,1%	-7,4%	-16,5%
Altri settori	8.464.829	15.270.573	6.143.409	-33,3%	80,4%	-59,8%
Totale	93.932.548	99.026.386	83.417.187	17,6%	5,4%	-15,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS

Ore autorizzate di CIG in Emilia-Romagna, per settore di attività economica



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS

IV. DATI DI SCENARIO

44 NUOVE OPPORTUNITA' PER LA CRESCITA

FATTORI ESTERNI

- Crollo prezzo petrolio (2 mila mld US\$ da Paesi produttori di petrolio ed economie avanzate);
- Svalutazione euro (-8,3 da 05/2014 a 01/2015);
- Accelerazione commercio mondiale;
- Diminuzione tassi di interesse medio-lungo.

POLITICHE ORIENTATE ALLA CRESCITA

- *Quantitative Easing BCE;*
- Piano Juncker;
- Flessibilità sulle regole del Patto di Stabilità [COM(2015)12].

FATTORI INTERNI

- Stabilizzazione e ripresa domanda interna;
- Stabilizzazione e ripresa produzione.

SCENARIO REGIONALE AL 2016

VAR.% SU VALORI A PREZZI CONCATENATI 2010

	2013	2014	2015	2016
Conto economico				
Prodotto interno lordo	-1,5	0,2	1,2	1,7
Domanda interna (1)	-2,4	0,1	1,1	1,5
Consumi delle famiglie	-2,1	0,6	1,8	1,3
Consumi delle AAPP e delle ISP	-1,0	-0,2	-0,4	-0,0
Investimenti fissi lordi	-4,6	-1,3	0,3	3,6
Importazioni di beni dall'estero	3,0	8,0	3,6	4,0
Esportazioni di beni verso l'estero	2,8	4,7	5,0	5,2
Valore aggiunto ai prezzi base				
Agricoltura	2,8	-1,6	0,1	0,5
Industria	-3,4	0,1	1,2	1,6
Costruzioni	4,3	-2,5	-0,9	2,0
Servizi	-1,3	0,5	1,2	1,9
Totale	-1,4	0,2	1,1	1,8
Unita' di lavoro				
Agricoltura	-10,9	-2,3	0,7	0,7
Industria	-2,1	0,1	0,6	0,6
Costruzioni	1,3	-2,3	-0,9	0,1
Servizi	-0,6	0,4	1,0	1,4
Totale	-1,3	0,0	0,8	1,1

Fonte: elaborazioni Prometeia , Scenari per le economie locali, febbraio 2015